

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

22/06/2021

EDR GORIZIA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/ 2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP							
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.346.452,06	PC	1.015.119,64	I	1.234.063,20	ECP	1.112.388,86
		CS	2.342.562,03	TP	1.015.119,64	FPV	0,00	TR	218.943,56
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	18.507.607,17	PC	1.004.649,65	I	1.755.543,36	ECP	9.753.052,00
		CS	11.508.595,36	TP	1.004.649,65	FPV	6.999.011,81	TR	750.893,71
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	620.000,00	PC	164.816,12	I	296.174,91	ECP	323.825,09
		CS	620.000,00	TP	164.816,12	FPV	0,00	TR	131.358,79
	Totale spese	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	21.474.059,23	PC	2.184.585,41	I	3.285.781,47	ECP	11.189.265,95
		CS	14.471.157,39	TP	2.184.585,41	FPV	6.999.011,81	TR	1.101.196,06
	Totale Generale delle Spese	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	21.474.059,23	PC	2.184.585,41	I	3.285.781,47	ECP	11.189.265,95
		CS	14.471.157,39	TP	2.184.585,41	FPV	6.999.011,81	TR	1.101.196,06

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 01/07/2021 10:44:21

IMPRONTA: 0F80EE2B6A36EA00F424A43ACD2B540C2DDBF8A3009080323B1491CE90E0B11E
2DDBF8A3009080323B1491CE90E0B11E73E95B248FA382424B2EC118563307C8
73E95B248FA382424B2EC118563307C86294E49BABC7DE43AB2760C9E1B6A94
6294E49BABC7DE43AB2760C9E1B6A94CBB6286517EE2F01712D885541329810

- **Premessa**

Il Rendiconto sulla gestione dell'Ente di decentramento di Gorizia (di seguito EDR) è predisposto secondo le disposizioni contenute all'art. 11 nel Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Gli schemi di bilancio per il rendiconto di gestione sono contenuti nell'allegato n. 10 del D.Lgs. 118/11 che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

I documenti che formano allegati al rendiconto sono enumerati al comma 4 dell'art.11 del D.Lgs. 118/11.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto, ai sensi del comma 6 dell'art.11 del D.Lgs. 118/11 è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- I criteri di valutazione utilizzati;
- Le principali voci del conto del bilancio;
- Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente;
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

L'anno 2020 è stato il primo anno di attività contabile per l'Ente di decentramento regionale di Gorizia; l'attività dell'ente è iniziata a far data dal 1 luglio 2020 a seguito del subentro di EDR in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, all'Unione Intercomunale Collio Alto Isonzo, ente soppresso ai sensi della LR 21/19, con data 30 giugno 2020.

Il bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 dell'EDR è stato redatto con riferimento alla Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti". Con tale legge la Regione dispone, per sé e per i suoi enti ed organismi strumentali, l'applicazione delle disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del DLgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni a partire dal 2016. Pertanto, in applicazione del disposto della L.R. n. 26/2015, il bilancio triennale è stato redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del D.lgs. 118/2011.

Con Decreto della Giunta Regionale n. 468 del 27/03/2020 è stato nominato Commissario dell'UTI Collio Alto-Isonzo/EDR di Gorizia il dott. Paolo Viola.

Alla data del 01 luglio 2020 è diventato operativo l'EDR di Gorizia, succeduto all'UTI Collio Alto-Isonzo che è stata sciolta di diritto a decorrere dal 01 ottobre 2020.

L'EDR ha operato con il bilancio adottato con Decreto del Commissario straordinario n. 6 del 15/07/2020 reso esecutivo dalla DGR n. 1200 del 30/07/2020.

- **Il contesto di riferimento**

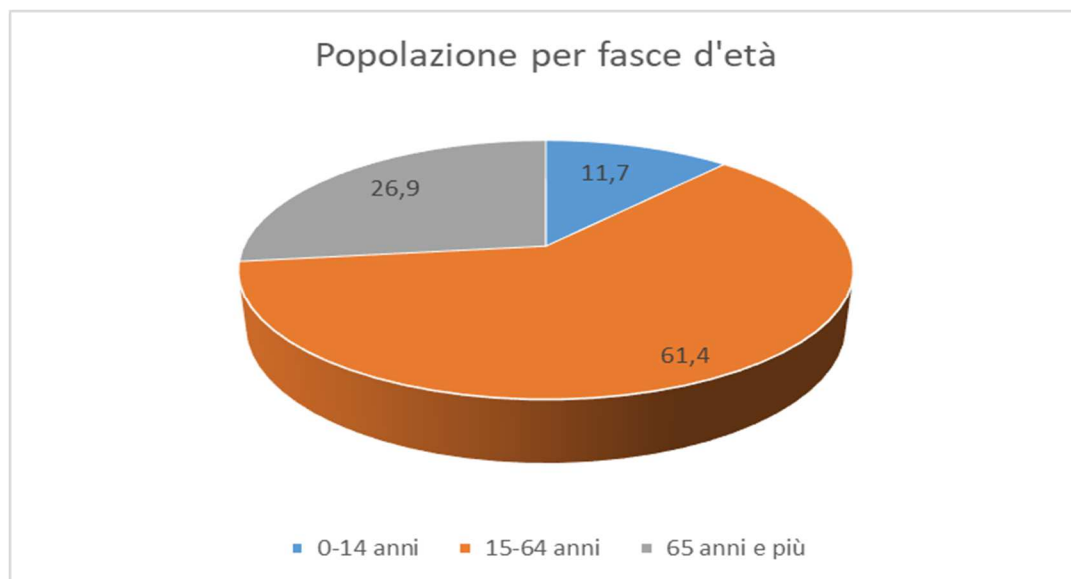
L'Ente di decentramento regionale di Gorizia nasce a seguito del continuo processo di riforma degli enti locali, iniziato con la soppressione delle Province esauritasi nel 2018 e, proseguito con l'attività istituzionale dell'Unione Intercomunale territoriale Collio-Alto Isonzo fino al 30 giugno 2020.

A partire dal 1 luglio 2020, l'EDR Gorizia ha così sostituito l'UTI Collio Alto Isonzo, come ente regionale e non più come ente locale, con la funzione principale della gestione delle scuole secondarie di secondo grado del territorio dell'ex Provincia di Gorizia. Si dà un breve cenno del contesto geografico e socio economico dell'ambito territoriale.

Il territorio della Provincia di Gorizia conta 475,4 km quadrati di superficie, ed è formato da 25 Comuni

La popolazione residente è pari a 136.809 abitanti (dato al 31/12/2020) e rappresenta l'11,41% della popolazione regionale, di cui 69.641 (50,90%) femmine e 67.168 (49,10%) maschi. Il tasso di natalità è pari al 6,6% e il tasso di mortalità è del 14,4% (dati provvisori al 31/12/2020).

La suddivisione per fasce d'età evidenzia, al 31/12/2020, la seguente distribuzione:



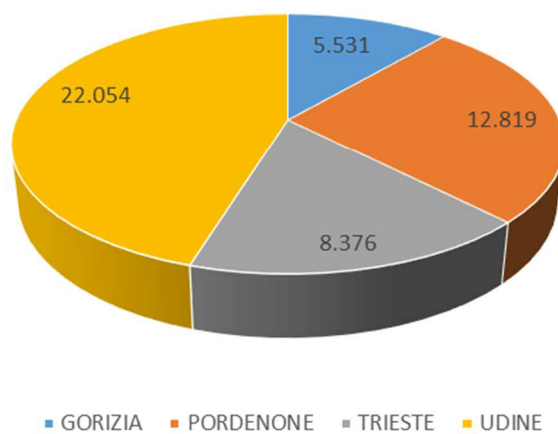
Fonte dati: Istat

L'economia del territorio è rappresentata, secondo i dati del 2020 della Camera di Commercio di Trieste e Gorizia, per il 23,08% da imprese del commercio all'ingrosso e al dettaglio, per il 14,07% dal settore delle costruzioni, per il 12,05% da imprese del settore di agricoltura, silvicoltura e pesca e, per il 10,09% da imprese del settore dei servizi di alloggio e ristorazione. Le imprese operanti nel settore delle attività manifatturiere rappresentano il 9,8% delle imprese attive del territorio.

La popolazione scolastica del territorio provinciale, a.s. 2019/2020 (dati al 31.08.2020 del Ministero dell'Istruzione – MIUR), conta 17.625 studenti delle scuole di ogni ordine e grado (11,3% del totale regionale). La popolazione scolastica delle scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale di Gorizia, è pari a 5.531 studenti (11,3% del totale provinciale)

Nei grafici seguenti i dati della popolazione scolastica del territorio provinciale suddivisi per tipologia di Istituto.

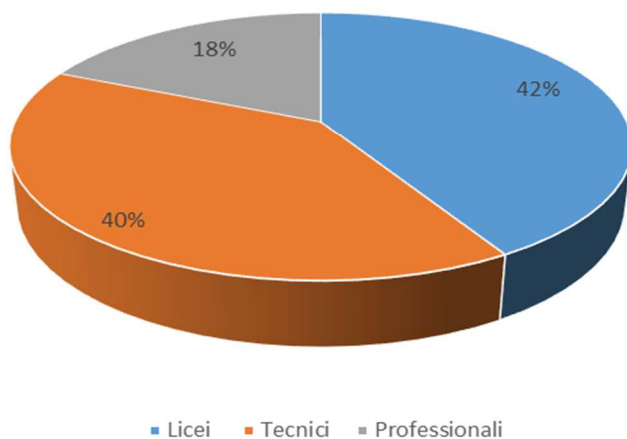
Studenti scuole di secondo grado in Regione
a.s. 2019/2020



Fonte: MIUR – Portale unico dati della scuola

A seconda della tipologia di studi prescelta, gli studenti del territorio provinciale si dividono per il 42% nei Licei, per il 40% negli istituti Tecnici e per il 18% negli Istituti professionali

Studenti per tipo di scuola territorio provinciale di
Gorizia
a.s. 2019/2020



Fonte: MIUR – Portale unico dati della scuola

Gli edifici scolastici, in gestione all'EDR Gorizia sono elencati nella tabella seguente:

	DENOMINAZIONE	indirizzo	Sede
1	Liceo Scientifico "Duca degli Abruzzi"	Piazza Divisione Julia 5	GORIZIA
2	Liceo Scientifico "Duca degli Abruzzi" - SUCCURSALE	Via Randaccio 10	GORIZIA
3	Arte - Max Fabiani	Piazza Medaglie d'Oro 2	GORIZIA
4	ISIS "Cossar Da Vinci"	Viale Virgilio 2	GORIZIA
5	Liceo Classico "Dante Alighieri"	Viale XX Settembre 11	GORIZIA
6	Ex Pacassi	Via Vittorio Veneto 174	GORIZIA
7	Liceo SLATAPER	Via A. Diaz 20	GORIZIA
8	TRUBAR-CANCAR-ZOIS-VEGA	Via G. Puccini 14,	GORIZIA
9	ITI galilei-fermi-pacassi	Via G. Puccini 22	GORIZIA
10	ISIS Dannunzio	Via Italico Brass 22	GORIZIA
11	ISIS "Sandro Pertini" - IPSIA	Via A. Boito 56	MONFALCONE
12	ISIS "Sandro Pertini" - IPSIA	Via B. Powell 2	MONFALCONE
13	Liceo Scientifico "M. Buonarroti"	Via G. Matteotti 8	MONFALCONE
14	Liceo scientifico "M. Buonarroti" - SEDE DISTACCATA	Viale O. Cosulich 1	MONFALCONE
15	Brignoli	Via Roma 9	GRADISCA D'ISONZO
16	ITI ITC Einaudi Marconi - EDIFICIO PRINCIPALE	Via Mattei 12	STARANZANO
17	ISIS-IPS Alberghiero	Via Zara 1	GRADO

- **Elenco degli organismi strumentali e delle partecipazioni posseduta**

Si precisa che, l'EDR Gorizia, non possiede partecipazioni né aderisce ad enti e/o organismi strumentali poiché, secondo quanto stabilito dall'art. 29 bis comma 3 della L.R. 21/2019 "Le quote di partecipazione dell'Unione Territoriale Intercomunale Collio-Alto Isonzo nel GAL Carso SCARL sono attribuite in parti uguali ai Comuni soci della medesima società". Detta partecipazione è stata conferita pertanto ai Comuni inclusi nel territorio di riferimento dell'UTI Collio-Alto Isonzo.

- **Risorse umane**

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPR 27/08/2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Attualmente l'assetto organizzativo è così determinato:

- le funzioni del Direttore Generale sono esercitate dal Commissario straordinario nominato con DGR n. 468/2020;
- la direzione del Servizio affari generali è stata affidata con DGR n. 1098/2020 a far data 02.08.2020;
- la direzione del Servizio tecnico è stata affidata con DGR n. 1098/2020 a far data dal 01.08.2020.

La Direzione generale è la struttura organizzativa a livello direzionale, che assicura la realizzazione degli dei fini istituzionali dell'Ente ed in particolare:

- a) predispone, in conformità alle linee guida approvate dalla Giunta regionale, lo schema del presente programma triennale delle attività;
- b) cura la programmazione delle risorse finanziarie dell'EDR;
- c) promuove e cura i rapporti con gli Istituti superiori di secondo grado insistenti sul territorio dell'ex provincia di Pordenone;
- d) tratta gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e le attività concernenti i contratti;

- e) provvede alla gestione del personale;
- f) cura la comunicazione istituzionale dell'Ente;
- g) esamina le proposte formulate dalla conferenza territoriale per l'edilizia scolastica;
- h) svolge tutte le funzioni non attribuite e non esercitabili dagli altri servizi

Alle dipendenze della Direzione operano il Servizio tecnico, con funzioni in materia di edilizia scolastica relativa agli Istituti scolastici superiori ed il Servizio affari generali con compiti di natura amministrativa e contabile.

Il Servizio affari generali svolge altresì attività di supporto amministrativo trasversale all'attività alla Direzione generale e al Servizio tecnico. In particolare si occupa della predisposizione di atti regolamentari, della gestione del personale, della gestione della corrispondenza dell'Ente, della programmazione e gestione finanziaria e dell'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'EDR e degli istituti scolastici.

Il Servizio Tecnico concentra la sua azione sulla programmazione e realizzazione di interventi sul patrimonio edilizio scolastico a disposizione.

Il personale dell'EDR Gorizia è composto da 15 dipendenti così ripartiti:

- n. 1 Dirigente amministrativo
- n. 1 Dirigente Tecnico
- n. 3 Specialisti amministrativo/economico
- n. 6 specialisti Tecnici, di cui un part-time
- n. 3 Assistenti Amministrativo economico, di cui un interinale
- n. 1 Assistente Tecnico

- **La relazione sulla gestione**

Il Rendiconto dell'ente viene redatto secondo quanto indicato negli allegati 4/1, 4/2 e 4/3 del DLgs 118/11 e nel rispetto dei principi contabili normativi e civilisti vigenti.

In particolare:

- rispetto del principio n. 1 - Annualità. I documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare;
- rispetto del principio n. 2 - Unità. Il Rendiconto di questo EDR, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese;
- rispetto del principio n. 3 - Universalità. Il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio preso in esame;
- rispetto del principio n. 4 - Integrità. Tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite.

Il Rendiconto Armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2020, ed è elaborato in termini di Competenza e di Cassa.

Le Entrate del Bilancio di previsione sono classificate in Titoli e Tipologie mentre le spese del Bilancio sono classificate in Missioni e Programmi e Titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a zero possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'EDR è in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche delle previsioni degli importi che presentano valori pari a zero, alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per entrate e spese (suddivise ulteriormente per missione e programma), il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento;
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese impegnate nel corso dell'esercizio;
- l'ammontare delle entrate rimosse e delle spese pagate senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio;
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal FPV vincolato iscritto tra le entrate;
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevedono saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

- **Conto del Bilancio**

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il risultato della gestione di competenza, calcolato secondo la nuova disciplina sull'armonizzazione dei sistemi contabili, presenta una logica completamente diversa rispetto alla normativa previgente. Infatti, con la contabilità in vigore precedentemente, il risultato di gestione era determinato dalla differenza tra accertamenti e impegni complessivi. Con l'applicazione dei principi contabili armonizzati, la rappresentazione del risultato della competenza evidenzia con il segno positivo, oltre gli accertamenti dell'esercizio, anche le poste che - pur non essendo contabilmente accertabili in ragione della loro natura - costituiscono comunque fonte di finanziamento della spesa. Si tratta in particolare del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, attraverso il quale si assicura la copertura alle spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio in corso di rendicontazione. Parte del Fondo è invece rinviata agli anni futuri per le spese imputate agli esercizi successivi a quello di riferimento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020					
ENTRATE	Accertamenti	Incassi	SPESE	Impegni	Pagamenti
F/Cassa presunta inizio esercizio		0,00			
Utilizzo Avanzo Amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
F/Pluriennale corrente	0,00				
F/Pluriennale vincolato	0,00				
F/Pluriennale vincolato att. Finanz.	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di nat. trib.	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.234.063,20	1.015.119,64
			- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.635.111,31	991.952,10	Titolo 2- Spese in C/capitale	1.755.543,36	1.004.649,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	85.285,20	21.347,98	- fondo pluriennale vincolato	6.999.011,81	0,00
Titolo 4 - Entrate in C/capitale	8.552.254,67	3.985.478,56	Titolo 3 - Spese increm.att.fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni att. Fin.	0,00	0,00	- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	11.272.651,18	4.998.778,64	TOTALE SPESE FINALI	9.988.618,37	2.019.769,29
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticip.	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate C/terzi e PdG	296.174,91	295.026,73	Titolo 7 - Spese C/terzi e PdG	296.174,91	164.816,12
Totale entrate dell'Esercizio	11.568.826,09	5.293.805,37	Totale spese dell'Esercizio	10.284.793,28	2.184.585,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.568.826,09	5.293.805,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.284.793,28	2.184.585,41
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/F.DO CASSA	1.284.032,81	3.109.219,96
di cui disav. Da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0	0			
TOTALE A PAREGGIO	11.568.826,09	5.293.805,37	TOTALE A PAREGGIO	11.568.826,09	5.293.805,37

La legge n. 145/2018 supera i vincoli di finanza pubblica e, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D.Lgs 118/2011); inoltre, ai fini dell'equilibrio di bilancio, è consentito l'utilizzo del risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. Sono, pertanto, superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.

Gli equilibri di bilancio sono esposti nella tabella seguente:

Equilibri di bilancio		
Composizione del risultato di competenza		
Avanzo applicato al Bilancio		0,00
FPV Entrata		
parte corrente	+	0,00
parte capitale	+	0,00
accertamenti (totale entrate dell'esercizio)	+	11.568.826,09
Impegni (totale impegni dell'esercizio)	-	3.285.781,47
FPV di Spesa		
parte corrente	-	0,00
parte capitale	-	6.999.011,81
RISULTATO (AVANZO) DI COMPETENZA	a	1.284.032,81
risorse accantonate nel bilancio	b	
risorse vincolate nel bilancio	c	1.016.673,58
EQUILIBRIO DI BILANCIO d=a-b-c	d	267.359,23
variazione accantonamenti in sede di rendiconto	e	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO f=d-e	f	267.359,23

L'equilibrio di parte corrente è pari ad euro 1.486.333,31 mentre, l'equilibrio di parte capitale è pari ad euro -1.137.248,38, per effetto del fondo pluriennale vincolato di euro 6.999.011,81 e delle risorse vincolate di euro 934.947,88.

L'equilibrio complessivo che ammonta ad euro 267.359,23, quale differenza tra il risultato di amministrazione e le risorse vincolate.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
Entrate titoli 1-2-3	(+)	2.720.396,51
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Spese correnti	(-)	1.234.063,20
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1 ⁽⁵⁾	(-)	
Rimborso prestiti	(-)	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.486.333,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	81.725,70
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.404.607,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽¹⁶⁾	(-)	-
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.404.607,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	8.552.254,67
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Spese in conto capitale	(-)	1.755.543,36
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	6.999.011,81
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1 ⁽⁵⁾	(+)	
B1) Risultato di competenza in c/capitale		- 202.300,50
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	934.947,88
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		- 1.137.248,38
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽¹⁶⁾	(-)	-
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		- 1.137.248,38
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	

Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		-

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		1.284.032,81
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		267.359,23
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		267.359,23
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽¹⁰⁾		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.486.333,31
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽¹²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie ⁽¹³⁾	(-)	
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.486.333,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.486.333,31
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽¹²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹³⁾	(-)	81.725,70
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.404.607,61

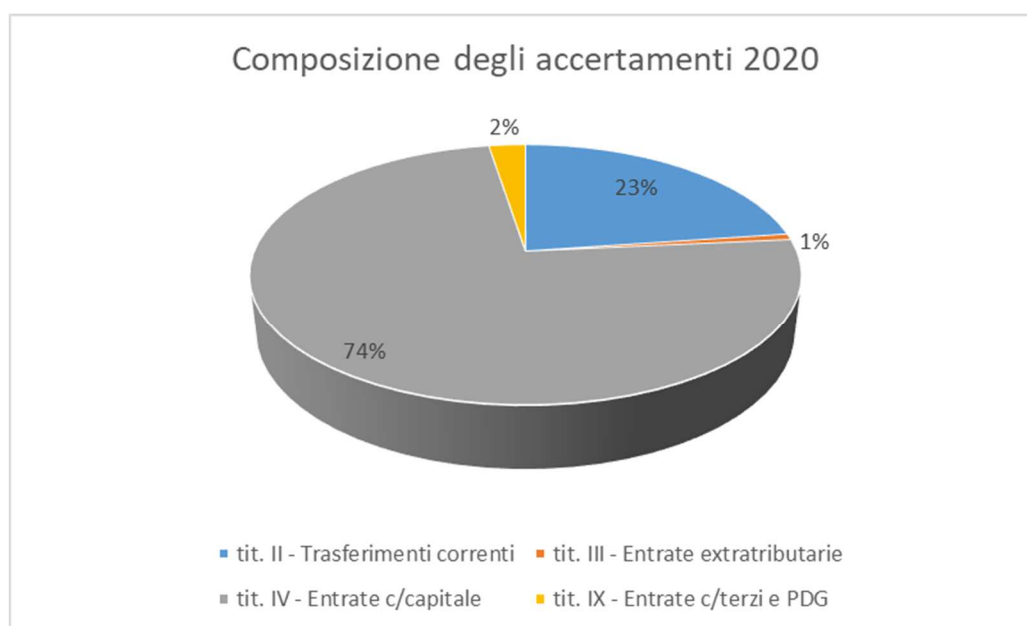
B) ANALISI DELLE ENTRATE

Le fasi delle entrate prevedono l'accertamento, la riscossione e il versamento, disciplinati dall'allegato 4/2, principio contabile n. 3 e n. 4, con particolare attenzione al principio 3.6 che, disciplina la fase di accertamento a seconda della diversa tipologia di entrata.

Per le entrate, oltre a tener conto della scadenza che determina l'esigibilità della stessa, è fondamentale verificare la reale possibilità di riscossione del credito che, ove incerta, prevede la costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) quale accantonamento di quelle entrate (o crediti) che si pensa, in via prudenziale, di non poter riscuotere a scadenza (principio n. 9 della Prudenza)

L'EDR Gorizia non ha provveduto, per il 2020, ad accantonare alcuna somma al FCDE, poiché non sono rilevate entrate di dubbia o di difficile esazione. La maggior parte delle entrate dell'ente è costituita da trasferimenti di parte corrente o contributi agli investimenti di parte capitale da altre amministrazioni pubbliche che, non sono soggette al calcolo della svalutazione.

ENTRATE DI COMPETENZA Realizzazione	Stanz. Finali	Accertamenti	%
FPV Corrente	0,00		
FPV Capitale	0,00		
Utilizzo avanzo amministrazione	0,00		
tit. I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00%
tit. II - Trasferimenti correnti	2.311.396,57	2.635.111,31	114,01%
tit. III - Entrate extratributarie	74.967,36	85.285,20	113,76%
tit. IV - Entrate c/capitale	18.467.695,30	8.552.254,67	46,31%
tit. V - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
tit. VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
tit. IX - Entrate c/terzi e PDG	620.000,00	296.174,91	47,77%
Totale Entrate dell'esercizio	21.474.059,23	11.568.826,09	53,87%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.474.059,23	11.568.826,09	53,87%



La tabella sopra riportata, evidenzia un grado di realizzazione delle entrate superiore al 100% per i trasferimenti correnti e le entrate extratributarie mentre, le entrate di parte capitale si realizzano per il 46,31%, considerando che l'imputazione contabile di questa tipologia di risorsa, segue il criterio

di imputazione legato al grado di realizzazione della spesa di parte capitale relativa alle opere pubbliche.

B1) Entrate tributarie – Titolo 1

Per l'anno 2020 l'Ente non ha stanziato né accertato somme per entrate tributarie

B2) Entrate da trasferimenti correnti – Titolo 2

Realizzazione dei trasferimenti correnti		
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	Previsione	Accertamenti
a) amministrazioni pubbliche		
Regione FVG - Indennità commissario	40.000,00	40.000,00
Regione FVG - Funzionamento	1.570.121,05	945.360,00
Regione FVG - Rimborso spese sostenute dall'UTI per ex Provincia	59.904,11	59.904,11
Trasf. da UTI in liquidazione	641.371,41	1.589.847,74
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	2.311.396,57	2.635.111,85

Le entrate da trasferimenti correnti dell'ente risultano ripartiti come dalla tabella di cui sopra in cui si evidenzia che, la maggior parte delle stesse, provengono dall'UTI in liquidazione.

B3) Entrate extra tributarie – titolo 3

Realizzazione entrate extratributarie		
TITOLO 3 - Entrate extra tributarie	Previsione	Accertamenti
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	22.975,00	1.833,63
Rimborsi	-	439,12
Altri interessi attivi	50,00	1,55
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.442,36	28.610,52
Altre entrate correnti n.a.c.	25.500,00	54.400,38
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	74.967,36	85.285,20

Le maggiori entrate extratributarie sono relative ai proventi derivanti dalla gestione di beni per locazioni palestre ingestione degli istituti scolastici e per altre entrate correnti, riguardanti il fondo di rotazione per gli incentivi sulla realizzazione delle opere pubbliche

B4) Entrate in conto capitale – titolo 4

Realizzazione entrate in conto capitale		
TITOLO 4 - Entrate extra tributarie	Previsione	Accertamenti
Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali	1.700.401,47	-
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	540.000,00	39.357,60
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	6.675.825,67	5.880.238,82
Contributi agli investimenti da Comuni	10.000,00	-
Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione	3.245.167,15	961.977,08
Contributi agli investimenti da Province	-	770.606,80
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	6.296.301,01	632.715,14
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.467.695,30	8.284.895,44

Le entrate in conto capitale sono relative a contributi agli investimenti destinati o vincolati alla realizzazione delle opere pubbliche per l'edilizia scolastica, provenienti da diverse amministrazioni centrali (Ministeri) e/o locali (Regione)

B5) Entrate per partite di giro– titolo 9

Realizzazione entrate in conto capitale		
TITOLO 9 - Entrate per partite conto terzi	Previsione	Accertamenti
Altre entrate per partite di giro diverse	150.000,00	1.066,00
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	10.000,00	1.148,18
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	25.000,00	-
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	20.000,00	11.442,35
Ritenute per scissione contabile IVA	415.000,00	282.518,38
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	620.000,00	296.174,91

Le maggiori entrate per conto terzi, sono relative alle ritenute per scissione contabile Iva legate al sistema di split payment della PA

C) ANALISI DELLE SPESE

Per quanto riguarda le spese, gli elementi costitutivi dell'impegno, sono:

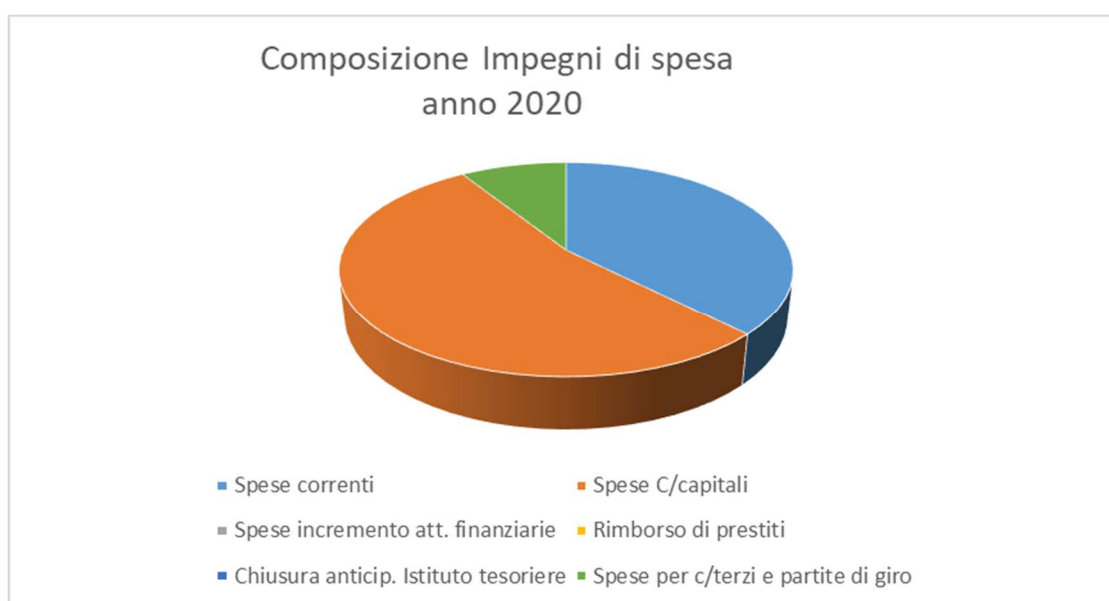
- ragione del debito;
- indicazione della somma da pagare;
- soggetto creditore;
- scadenza dell'obbligazione.

Si fa riferimento al principio contabile n. 5 dell'Allegato 4/2 DLgs 118/11, per quanto riguarda l'imputazione degli impegni di spesa, in particolare il punto 5.2 che definisce l'imputazione dell'impegno a seconda della natura della spesa. Il concetto principale da seguire per l'imputazione della spesa è, come per l'entrata, l'esigibilità e la scadenza per cui una spesa viene contabilizzata nell'esercizio in cui matura l'obbligazione giuridica perfezionata.

Collegato al principio della obbligazione giuridica perfezionata è quello del Fondo pluriennale vincolato (FPV), di cui al punto 5.4 dell'Allegato 4/2. Si tratta di un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e, nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, al fine di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

SPESE DI COMPETENZA Realizzazione		Stanziamanti finali	Impegni	Perc.
1	Spese correnti	2.346.452,06	1.234.063,20	52,59%
2	Spese C/capitali	11.508.595,36	1.755.543,36	15,25%
3	Spese incremento att. finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
5	Chiusura anticip. Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%
7	Spese per c/terzi e partite di giro	620.000,00	296.174,91	47,77%
TOTALE		14.475.047,42	3.285.781,47	22,70%
Fondo pluriennale vincolato			6.999.011,81	71,05%



In coerenza ai principi contabili, a fine esercizio viene fatta un'attenta analisi dello stato dei lavori in corso, previo monitoraggio del cronoprogramma di svolgimento dei lavori programmati. Tenuto conto del criterio della competenza finanziaria potenziata, una parte consistente degli impegni di spesa assunti nel 2020, sono stati reimputati all'esercizio 2021, con contestuale attivazione del fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo pluriennale vincolato, a fine 2020, è determinato in euro 6.999.011,81 e, deriva da impegni riaccertati nel titolo II delle spese in conto capitale.

Le movimentazioni del fondo pluriennale vincolato sono riportate nell'apposito prospetto allegato previsto al punto 13.8 dell'All.4/1 – principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

C1) Spese correnti – Tit. 1

Le spese correnti rappresentano il 37,56% del totale delle spese e, nel 2020, sono state realizzate spese di funzionamento per il 52,59% rispetto alle previsioni di bilancio.

Le spese correnti si suddividono nei macroaggregati individuati nella tabella sottostante.

La maggior parte delle spese correnti è dedicata alle spese per la manutenzione ordinaria e i servizi erogati alle scuole superiori di competenza dell'ente e, rappresentano il 65,37% della spesa corrente.

Le spese correnti, suddivise per macroaggregati, denotano che l'87,17% è impiegato per acquisto di beni e servizi mentre, il restante è dovuto ad altre spese di funzionamento.

Titolo I - Spese correnti	Anno 2020
Importo impegnato nel corso dell'anno	1.234.063,20
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	Anno 2020
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	4.105,30
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	31,13
	4.136,43
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e Servizi	Anno 2020
Acqua	27.775,41
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	24.155,36
Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	49.883,57
Altri servizi diversi	28.661,24
Compensi agli organi istituzionali di revisione	15.412,55
Energia elettrica	70.534,59
Gas	369.161,53
Giornali e riviste	282,00
Locazione di beni immobili	22.672,72
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	1.083,36
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.071,96
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	382.504,40
Indennità di carica per organi istituzionali	34.101,00
Servizi di pulizia	39.096,70
Spese per accertamenti sanitari	777,75
Telefonia fissa	689,02
Telefonia mobile	1.001,05
Trasporti, traslochi e facchinaggio	3.888,46
	1.075.752,67
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti	Anno 2020
Trasferimenti correnti a Comuni	129.785,10
	129.785,10
Macroaggregato 10 Altre spese correnti	Anno 2020
Premi di assicurazione su beni immobili	24.389,00
	24.389,00

C2) Spese in conto capitale – Tit. 2

Le spese in conto capitale rappresentano il 53,43% del totale delle spese e, nel 2020, sono state realizzate spese di investimento per il 15,25% rispetto alle previsioni di bilancio.

Le spese in conto capitale si suddividono nei macroaggregati individuati nella tabella sottostante.

La maggior parte delle spese del titolo II è dedicata alle spese per la manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati dalle scuole superiori di competenza dell'ente e, rappresentano il 91,20% della spesa d'investimento.

Le spese di investimento, suddivise per macroaggregati, denotano che l'97,01% è impiegato per investimenti fissi lordi.

Titolo II - Spese in conto capitale	Anno 2020
Importo impegnato nel corso dell'anno	1.755.543,36
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Anno 2020
Macchine per ufficio	1.300,52
Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	129.392,70
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.422.356,56
Mobili e arredi	132.332,94
Hardware	17.644,00
	1.703.026,72
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti	Anno 2020
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	45.048,48
	45.048,48
Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale	Anno 2020
Altre spese in conto capitale n.a.c.	7.468,16
	7.468,16

C3) Spese per conto terzi e partite di giro – Tit. 7

Le spese per partite di giro sono impegnate, per la maggior parte, per il versamento dell'iva a debito istituzionale (split payment), per poco più di 282mila euro e, dal versamento delle ritenute su lavoro autonomo per 11.442,35 euro.

Titolo VII - Uscite per conto di Terzi e partite di giro	Anno 2020
Importo impegnato nel corso dell'anno	296.174,91
Macroaggregato 1 Uscite per Partite di giro	Anno 2020
Altre uscite per partite di giro	1.066,00
Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo	11.442,35
Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	282.518,38
	295.026,73
Macroaggregato 2 Uscite per conto di Terzi	Anno 2020
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.148,18
	1.148,18

C4) Spese per Missione

Il dettaglio delle spese per missione configura la seguente situazione:

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE	Impegni	Perc.
Missione1 - Servizi istituzionali	130.515,90	3,97%
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.554,36	0,14%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.393.706,21	72,85%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.828,05	4,04%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.125,83	0,40%
Missione 10 - Trasporto e diritto alla mobilità	185.091,11	5,63%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	129.785,10	3,95%
Missione 99 - Servizi per conto terzi	296.174,91	9,01%
TOTALE	3.285.781,47	100,00%

Il 72,85% delle spese complessive viene destinato all'Istruzione (Missione 4), in linea con lo scopo principale dell'ente che è quello di provvedere alla gestione degli Istituti scolastici superiori del territorio provinciale

Correlate alle spese per la missione 4, sono le spese del Trasporto e diritto alla mobilità (Missione 59) che rappresentano il 5,63% del totale delle spese complessive

D) FONDI

Nel 2020 il bilancio dell'ente non evidenzia stanziamenti a fondo crediti dubbia esigibilità e altri fondi rischi o accantonamenti in quanto non si rilevano necessità particolari tali da giustificarne l'opportunità.

Si viene a creare, per effetto dell'applicazione del principio contabile 5.4 dell'allegato 4/2 e del principio contabile 13.8 dell'allegato 4/1 del DLgs 118/11, il Fondo pluriennale vincolato, collegato agli impegni e alle prenotazioni di spesa di somme relative ai quadri economici delle OO.PP.

D1) Fondo pluriennale vincolato

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2020 è pari a zero in quanto l'Ente è operativo a far data 01.07.2020.

A fine esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato, che ammonta ad € 6.999.011,81 totalmente collegato a spese di parte capitale.

Al rendiconto è allegato uno specifico prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, allo scopo di rappresentare contabilmente la gestione del fondo stesso nel corso dell'esercizio, evidenziando le somme provenienti dagli esercizi precedenti, quelle imputate all'esercizio 2020, quelle che sono state eliminate a seguito di riaccertamento, quelle che si riferiscono a impegni assunti in corso d'anno con imputazione agli esercizi successivi, finanziati da entrate vincolate accertate e che verranno reimputate all'anno successivo. Agli importi che costituiscono il fondo pluriennale vincolato corrispondono obbligazioni giuridiche esigibili nell'esercizio 2021 e successivi.

Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020			
Allegato b) al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato			
Fondo pluriennale vincolato al	31-dic-19	0,00	a
Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 coperte da FPV		0,00	b
Riaccertamento degli impegni di cui alla lett. b), cd economie di spesa effettuata nel 2020		0,00	x
Riacc. Impegni di cui alla lett. b), cd economie di spesa su impegni pluriennali finanziati da FPV imputati agli esercizi successivi		0,00	y
Quota del FPV 2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi		0,00	c=a-b-x-y
Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato		6.999.011,81	d
Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato		0,00	e
Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati dal bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato		0,00	f
Fondo pluriennale vincolato al	31-dic-20	6.999.011,81	g=c+d+e+f

Nella tabella seguente, la composizione del Fondo pluriennale vincolato, distinto per missione.

Si evidenzia che, nel 2020 la maggior parte del FPV è determinato dal proseguimento di OO.PP. legate alla missione 10 "Trasporto e mobilità" in cui sono ricompresi i quadri economici di progettazioni avviate per le piste ciclabili del territorio; le OO.PP. relative ai beni immobili degli Istituti scolastici, sono in fasi più avanzate di esecuzione dei progetti e, rappresentano il 18,37% delle spese che, nel 2021 saranno coperte da Fondo pluriennale vincolato. Le rimanenti somme che compongono l'FPV riguardano lavori relativi a videosorveglianza della Tribuna di Moraro ed un progetto di digitalizzazione dei Musei per lavori portati a compimento ed ereditati dall'UTI Collio Alto Isonzo.

RIEPILOGO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2021 e coperte da FPV	Perc.
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	55.000,00	0,79%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.285.391,46	18,37%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	234,00	0,00%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.874,17	0,14%
Missione 10 - Trasporto e diritto alla mobilità	5.648.512,18	80,70%
TOTALE	6.999.011,81	100,00%

E) GESTIONE DEI RESIDUI

La ricognizione dei residui si articola nelle seguenti attività:

- 1) eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- 2) eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2020, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, con individuazione delle relative scadenze;
- 3) determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 del bilancio 2021-2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- 4) variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023, al fine di consentire:
 - l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2021;
 - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa, gli importi da reimputare e l'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.

Sulla base delle attività sopra descritte, la procedura dell'accertamento ordinario dei residui rende necessario:

- a) l'assestamento dell'importo dei residui attivi e passivi indicati in bilancio all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
 - b) l'incremento degli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, necessari per consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal decreto di riaccertamento dei residui;
 - c) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato sia tra le entrate sia tra le uscite del bilancio di previsione.
- 5) determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data e successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione

oltre all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, e all'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione.

La procedura di ricognizione dei residui ha permesso di definire i seguenti decreti:

- Decreto n. 365 dd 18/05/2021 per la determinazione del Fondo pluriennale vincolato - FPV
- Decreto n. 366 dd 18/05/2021 per la determinazione del Fondo pluriennale vincolato quadri economici - FPVQE
- Decreto n. 368 dd 19/05/2021 per la determinazione delle somme riaccertate a pareggio-SOMME a PAREGGIO
- Decreto n. 369 dd 18/05/2021 per la riproposizione di accertamenti e prenotazioni di spesa dal 2020 al 2021, con azzeramento nel 2020 e successivo stanziamento, accertamento e prenotazione nel 2021-RIPROPOSIZIONE
- Decreto n. 367 dd 18/05/2021 per la determinazione delle somme di entrate e di spesa eliminate-SOMME ELIMINATE
- Decreto n. 463 dd 23/06/2021 per la determinazione dei residui attivi e passivi finali 2020 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

La consistenza dei residui da riportare ad anno nuovo tiene conto dell'applicazione dei principi contabili armonizzati, con particolare riferimento al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011. Il riaccertamento ordinario dei residui, è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dai citati principi suesposti.

Residui attivi finali 2020	
Titolo 1 - Entrate correnti di nat. trib.	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.643.159,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	63.937,22
Titolo 4 - Entrate in C/capitale	4.566.776,11
Titolo 5 - Entrate da riduzioni att. Fin.	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	0,00
Titolo 9 - Entrate C/terzi e PdG	1.148,18
Totale entrate dell'Esercizio	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	6.275.020,72

Residui passivi finali 2020	
Titolo 1 - Spese correnti	218.943,56
Titolo 2 - Spese in C/capitale	750.893,71
Titolo 3 - Spese increm.att.fin.	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticip.	0,00
Titolo 7 - Spese C/terzi e PdG	131.358,79
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.101.196,06

F) VARIAZIONI DI BILANCIO-UTILIZZI FONDO DI RISERVA - UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, E RELATIVI VINCOLI

Ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della L.R. 15/2020, Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, "Le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), a eccezione delle variazioni che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo risultante dall'esercizio precedente".

Durante l'esercizio 2020 sono state effettuate le seguenti variazioni, di competenza e di cassa, del Bilancio 2020-2022:

- decreto DC n. 27 del 25/08/2020, decreto DC n. 77 dd 24/09/2020, decreto DC n. 138 dd 20/10/2020, decreto DC n. 264 dd 27/11/2020

Le variazioni di adeguamento del bilancio integrano i maggiori contributi regionali concessi ed inserimento delle obbligazioni giuridiche attive e passive provenienti dall'uti in liquidazione.

E' stata effettuata la variazione al bilancio gestionale il decreto DC n. 40 dd 01/09/2020.

Nel corso del 2020 non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva per dare coperture a spese non previste.

G) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno rendicontato, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi esistenti a seguito della ricognizione e del riaccertamento effettuato e al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

L'esercizio 2020 si chiude con un risultato di amministrazione di € 1.284.032,81

Il prospetto seguente riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrativo		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al primo di gennaio	+			0,00
Riscossioni	+	0,00		0,00
Pagamenti	-	0,00		0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			0,00
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.109.219,96
Residui attivi	+	0,00	6.275.020,72	6.275.020,72
Residui passivi	-	0,00	1.101.196,06	1.101.196,06
Risultato contabile al lordo del fondo pluriennale vincolato	=			8.283.044,62
FPV per spese correnti	-			
FPV per spese c/capitale	-			6.999.011,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	=			1.284.032,81

Il risultato di amministrazione 2020 risulta così composto:

- avanzo accantonato pari a zero – prospetto a/1;
- avanzo vincolato pari ad euro 1.016.673,58 di cui: euro 934.947,88 quale risultato di economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione specifica e, da euro 81.275,70 per entrate di parte corrente destinate ai rinnovi contrattuali di dipendenti ex UTI, prospetto a/2
- avanzo destinato agli investimenti, pari a zero, prospetto a/3
- avanzo disponibile, pari ad euro 267.359,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020		
Risultato di Amministrazione al 31.12.2020	a	1.284.032,81
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata - allegato a/1		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	b	
Fondo contenzioso		0,00
Altri fondi		0,00
Totale parte accantonata		0,00
Parte vincolata - allegato a/2		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	c	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		934.947,88
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli attribuiti dall'Ente		0,00
Altri vincoli		81.725,70
Totale parte vincolata		1.016.673,58
Parte destinata agli investimenti - allegato a/3	d	0,00
Totale parte disponibile (a-b-c-d)	e	267.359,23

H) FLUSSI DI CASSA

Il bilancio viene predisposto iscrivendo, le previsioni di competenza affiancate a quelle di cassa che considerano tutte le operazioni verificatesi nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito o del debito; la cassa riguarda l'intera gestione, residui e competenza.

La consistenza di cassa finale è il risultato della somma tra il fondo cassa iniziale, sommati gli incassi e dedotti i pagamenti.

Il fondo cassa finale di EDR, al 31.12.2020 è pari a 3.109.219,96; gli incassi sono stati pari ad euro 5.293.805,37 e i pagamenti pari ad euro 2.184.585,41.

Il saldo di cassa iniziale per il 2020 era pari a zero in quanto l'EDR è un ente di nuova costituzione; la cassa di Uti Collio Alto Isonzo è stata accertata tutta nel 2020 e, introitata per euro 3.000.000,00 nel 2020 ed il rimanente nel 2021 dopo la chiusura del bilancio finale dell'Uti. Nel 2020, gli introiti più significativi riguardano i trasferimenti ordinari regionali mentre, sul lato pagamenti, questi si concentrano negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sugli immobili scolastici.

F.do iniziale di cassa		0,00
Riscossioni in conto competenza	5.293.805,37	
Riscossioni in conto residui	0,00	
Totale riscossioni		5.293.805,37
Pagamenti in conto competenza	2.184.585,41	
Pagamenti in conto residui	0,00	
Totale pagamenti		2.184.585,41
Consistenza finale di cassa		3.109.219,96

I) SERVIZIO DI TESORERIA

Nel corso del 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria poiché la fluidità di cassa ha agevolmente consentito una gestione autosufficiente sul piano della liquidità. Il Servizio di Tesoreria, unitamente all'amministrazione regionale, è affidato a Unicredit Spa, con convenzione di durata dal 01/07/2020 al 31/12/2020, con emissione dei recapiti di cassa in modo informatico. La procedura di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria a cura dell'Amministrazione Regionale per il prossimo quinquennio è andata deserta. Il servizio tesoreria è stato prorogato fino al 30.06.2021, in attesa di espletamento di una nuova gara.

I riepiloghi delle riscossioni e dei pagamenti con la codifica della gestione Siope evidenziano la corrispondenza dei saldi complessivi di chiusura del 2020 con i dati presenti sulla piattaforma del Ministero Economia e Finanze, sia nelle Entrate per € 5.293.805,37 che nelle Spese per € 2.184.585,41.

Il Fondo di cassa iniziale al 01.07.2020 di € 0,00, incrementato di riscossioni, in conto competenza per totali € 5.293.805,37 e diminuito di pagamenti, in conto competenza per totali € 2.184.585,41 determina un saldo finale al 31 dicembre 2020 di € 3.109.219,96.

E' pervenuto dal Tesoriere, Unicredit S.p.A. il conto giudiziale relativo all'anno 2020, ed a seguito di verifica è regolarmente conciliato con le scritture dell'EDR.

L'importo degli interessi attivi maturati nel 2020 sulla giacenza di cassa presso la Tesoreria è pari € 1,55 contabilizzati nel 2020.

A fronte di n. 989 atti assunti dall'EDR, sono stati emessi:

- ✓ N. 259 accertamenti;
- ✓ N. 181 reversali di incasso;
- ✓ N. 343 impegno;
- ✓ N. 206 mandati di pagamento.

L) ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI SULLA GESTIONE

a) Residui con anzianità maggiore di cinque anni: L'ente è di nuova istituzione e non risultano residui attivi riportati in bilancio con anzianità superiore al quinquennio. Non hanno tale anzianità neanche quelli ripresi dall'UTI.

b) Anticipazioni di cassa: l'EDR, nel corso del 2020, non ha attivato anticipazioni di cassa.

c) Debiti fuori bilancio: nel corso del 2020 si è reso necessario decretare il riconoscimento di un debito fuori bilancio, con decreto del Commissario n. 360 dd 18/12/2020 dovuto al mancato perfezionamento ed al conseguente impegno di spesa, relativamente all'affidamento dei lavori alla ditta appaltatrice per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria all'impianto di riscaldamento (distribuzione interna), a servizio dell'I.S.I.S. - Liceo Artistico "Max Fabiani" di piazzale Medaglie d'Oro n°2 a Gorizia.

c) Diritti reali di godimento: al 31/12/2020 l'EDR Gorizia non ha in essere diritti reali di godimento

d) Enti ed Organismi strumentali: L'EDR non ha istituito, non vigila e non finanzia nessun ente pubblico e organismi strumentali; non ha alcun potere di nomina degli amministratori dell'ente e non esercita controlli su enti di diritto privato.

e) Partecipazione dirette e relativa percentuale: L'EDR non possiede alcuna partecipazione, diretta o indiretta, in Società.

f) Crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllati e/o partecipati: non avendo enti e/o società partecipate o controllate, l'ente non verifica la sussistenza di crediti e debiti reciproci e, non ha individuato il proprio Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) ai sensi della normativa vigente sugli enti e società partecipati.

A titolo puramente informativo, si enuncia che l'EDR fa parte del GAP dell'Amministrazione Regione Friuli Venezia Giulia alla quale viene inviato debito riscontro sulle partite reciproche ai fini della circolarizzazione di crediti e debiti e, facendo parte del perimetro di consolidamento della stessa Regione FVG, partecipa con i suoi dati contabili alla formazione del bilancio consolidato.

g) Strumenti finanziari derivati e contratti assimilati: l'EDR Gorizia non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che comprendono una componente derivata

h) Garanzie ed Escussioni: l'ente non ha prestato alcuna tipologia di garanzia

i) Altre informazioni sul risultato della gestione:

- Fatturazione elettronica: seguendo la normativa vigente, anche l'EDR Gorizia, dal 1 luglio 2020 effettua pagamenti su fatture in formato elettronico pervenute tramite la piattaforma regionale SDI ed emette fatture attive sulla stessa piattaforma
- Tempestività dei pagamenti: Nel corso del 2020 l'EDR ha regolarmente pubblicato sul sito dell'Ente gli indicatori dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture sia quelli trimestrali che quello annuale 2020 che registra un tempo medio annuale di pagamento pari -13,68 giorni.
- Ammontare dei debiti e imprese creditrici: sul sito istituzionale dell'ente è stato pubblicato che *"L'ammontare dei debiti scaduti con riferimento alla data del 31.12.2020 è pari a € 0,00 e riguarda n. 0 creditori."*
- Piattaforma certificazione dei crediti: nel corso del secondo semestre 2020, periodo di attività dell'EDR Gorizia, non sono pervenute richieste di certificazione dei crediti, ai sensi di quanto disposto dal DL 35/2013 e s.m.i.
- Indebitamento: l'ente non ha attivato contratti di indebitamento nel 2020
- Agenti contabili: Nel 2020, l'EDR Gorizia non ha attivato il servizio Economato e la figura dell'economista. Si prevede di istituire l'agente contabile nel 2021.
- Tracciabilità dei pagamenti: Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:
 - a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
 - b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

I soggetti tenuti all'obbligo della tracciabilità sono indicati ed elencati all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010: gli appaltatori di lavori, i prestatori di servizi, i fornitori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture.

Per quanto riguarda l'EDR di Gorizia, l'attività di monitoraggio sulla tracciabilità dei pagamenti si sostanzia nelle seguenti fasi, svolte in collaborazione dell'ufficio tecnico e del servizio ragioneria:

- Richiesta e controllo della dichiarazione dei fornitori del conto corrente dedicato su cui vengono effettuati i pagamenti a favore della PA
- Effettuazione dei pagamenti dell'ente mediante strumenti specifici quali il bonifico bancario o altri mezzi idonei a consentire la tracciabilità
- Ove obbligatorio, indicazione sui movimenti contabili (decreti di impegno, affidamento lavori e decreti di pagamento) del CIG, codice identificativo di gara e del CUP, codice unico di progetto

➤ Dichiarazioni IVA e altre dichiarazioni fiscali: l'ente provvede al versamento mensile, entro il 16 del mese successivo, dell'iva split (split payment) per l'attività istituzionale e l'attività commerciale, mediante F24, contabilizzata su partite di giro; mentre, annualmente, entro la data del 30 aprile, si provvede all'invio della dichiarazione annuale IVA, relativamente all'attività commerciale. L'esercizio 2020 ha chiuso con un credito Iva pari ad euro 21.327,00. Nel 2020 l'EDR ha provveduto alla chiusura della posizione IVA per conto dell'UTI Collio Alto Isonzo, ente soppresso.

L'ente si occupa, inoltre, delle dichiarazioni annuali del 770, CU e IRAP per quanto riguarda i lavoratori autonomi, personale interinale e compenso del Commissario straordinario; l'IRAP viene versato con scadenza mensile entro il 16 del mese successivo.

M) RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE DAI SERVIZI

Servizio Affari Generali

Il Servizio Affari Generali ha competenze amministrative e contabili, infatti, in esso è inquadrato anche il personale del servizio di Ragioneria.

Le competenze riguardano: servizio protocollo, segreteria, gestione palestre degli Istituti scolastici superiori del territorio, fornitura di beni e servizi necessari a garantire la continuità ed il corretto funzionamento degli stessi istituti, gestione del personale regionale assegnato per quanto riguarda il monitoraggio delle presenze, gestione del personale interinale, supporto alla Direzione nella gestione degli obblighi inerenti la trasparenza (curata la predisposizione del PTPCT), rilascio delle autorizzazioni e concessioni di spazi (per le materie di competenza), supporto alla Direzione nella predisposizione del Piano della prestazione, attività di ragioneria ed economato in senso lato per la predisposizione dei documenti contabili e la gestione del bilancio, servizio di Tesoreria e rapporti con il Revisore unico dell'ente.

Particolarmente significativa è stata, nel corso del 2020:

- dal punto di vista amministrativo, l'attività svolta per garantire il subentro dell'ente in tutte le posizioni giuridiche attive/passive dell'Unione territoriale intercomunale Collio Alto Isonzo-UTI, non solo da un punto di vista contabile ma, soprattutto, per quanto riguarda la presa in carico dei diversi contratti che riguardano l'Ente e gli Istituti scolastici di competenza. Sono stati mantenuti i contratti in essere delle utenze, onde garantire la continuità dei servizi erogati alle scuole superiori di competenza;
- dal punto di vista contabile il trasferimento di tutte le partite contabili di entrate e di spesa, derivanti dal bilancio dell'UTI, utili anche alla predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 e, la

gestione contabile dell'intera attività del servizio Affari generali e servizio Tecnico dell'ente dal 1 luglio al 31 dicembre 2020.

Servizio Tecnico

Il Servizio Tecnico ha competenze tecniche e amministrative e, in esso è inquadrato il personale del servizio tecnico per la gestione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli Istituti scolastici gestiti dall'ente.

Nel corso del 2020, il Servizio Tecnico ha provveduto alla progettazione ed esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria a beneficio degli istituti scolastici di competenza gestiti dall'ente; tali lavori sono stati ereditati da UTI o avviati da EDR con quadri economici specifici, i cui progetti sono iniziati già negli anni precedenti o nel 2020, secondo il piano triennale delle opere pubbliche, approvato dall'ente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 01/07/2021 10:44:07

IMPRONTA: 4214DBBD0817921B3A805E5B185A09696737D9EB156A905BDDDB94E4C41E2D19C
6737D9EB156A905BDDDB94E4C41E2D19C13352DDFA777D288B2B10B7468CE7F81
13352DDFA777D288B2B10B7468CE7F810988F620F36523A56C651A14F9128470
0988F620F36523A56C651A14F91284708516B8337DB891D3A334CC0540B895DB

Nota Integrativa al Bilancio economico patrimoniale 2020

Premessa

Il Decreto Legislativo 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, assieme alla contabilità finanziaria anche, ai fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale, che garantisca "la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L'allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per le spese attinenti al perimetro sanitario, i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro che si alimentano al momento dell'impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale di EDR Gorizia eredita i valori finanziari e patrimoniali del rendiconto UTI Collio Alto Isonzo, di cui segue rappresentazione nei paragrafi successivi, chiuso alla data del 30 settembre 2020.

La data di avvio della contabilità economico patrimoniale di EDR, è il 1 luglio 2020.

Conformità ai principi contabili

Il bilancio di esercizio 2020 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 e il suo allegato 3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali vigenti ed emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 118/2011, comma 2, il rendiconto generale è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto citato. In particolare:

- il comma 6 dell'art 63 dispone che il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale";
- il comma 7 dell'art 63 dispone che lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio".

All'articolo 11, comma 6 lettera m), si prevede che la relazione al Rendiconto sia inoltre corredata dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. Non esprimendosi in altro modo, si rileva pertanto che la nota integrativa debba seguire le indicazioni del Codice Civile e dei principi civilistici stabiliti dall'OIC.

Si evidenzia che nello Stato patrimoniale, compilato sullo schema previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011, la colonna relativa all'anno precedente (n-1) è da considerarsi valorizzata con i dati al 31.12.2019; nel caso specifico di EDR, essendo l'ente di nuova costituzione, a far data dall'1.07.2020, la colonna dell'anno n-1 assume valori nulli e, non vengono comparate le risultanze del 2020 con l'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

Attivo

Il totale dell'attivo patrimoniale, al 31.12.2020, ammonta ad euro 15.294.184,00 e, risulta composto nei macroaggregati delle Immobilizzazioni, Attivo circolante e Ratei e risconti di cui si dà espressa indicazione nel seguito.

B) Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni vengono iscritte al loro valore di acquisto e/o di produzione e, rappresentati nello stato patrimoniale, per un valore al netto dei fondi ammortamento che accolgono le quote di ammortamento d'esercizio calcolate fino all'esercizio "n".

Al 31.12.2020 le immobilizzazioni rilevate sono pari ad euro 5.876.416,03 così suddivise:

l) Immobilizzazioni immateriali

Sono pari ad euro 5.604.224,90, di cui:

- euro 5.590.109,70 sono relativi ad immobilizzazioni in corso per OO.PP. di manutenzioni straordinarie degli Istituti scolastici, gestite dall'ente ma di cui EDR non ha la proprietà degli stessi; euro 3.993.311,96 si riferiscono ad opere ereditate dal bilancio di UTI Collio Alto Isonzo; euro 1.551.749,26 sono immobilizzazioni per opere realizzate dall'ente nel secondo semestre del 2020 di cui: euro 322.105,55 sono relativi a manutenzioni su edifici tutelati dal vincolo storico-artistico L. 42/2004 (per queste ultime non viene istituita la riserva di patrimonio netto dovuta per i beni demaniali e del patrimonio culturale-storico-artistico, poiché si tratta di opere in corso di costruzione e, non ancora concluse e capitalizzate), euro 649.857,65 sono residui passivi per opere realizzate ancora da pagare, euro 579.786,06 sono manutenzioni su istituti scolastici non coperti dal vincolo storico-artistico.
- euro 14.115,20 per Altre immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti diretti in conto pari ad euro 3.528,80.

Alla data del 31.12.2020, in EDR non risultano concluse opere pubbliche relativamente alle manutenzioni degli edifici scolastici di competenza dell'ente, per cui non vengono capitalizzate le spese di investimento relative a tali spese e, non sono calcolati ammortamenti sul valore di acquisizione delle relative immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Sono pari ad euro 272.191,05 così suddivise:

- a) Beni demaniali: l'EDR non ha, nel suo patrimonio, titolarità per beni demaniali.
- b) Altre immobilizzazioni materiali: sono iscritte per un valore di euro 272.191,13 al netto dei fondi ammortamento per euro 32.636,64; euro 233.801,11 sono relativi a beni ereditati dalla gestione UTI Collio Alto Isonzo.
Le immobilizzazioni materiali risultano così ripartite:
 - Attrezzature industriali e commerciali per euro 8.807,26
 - Mezzi di trasporto per euro 5.488,68
 - Macchine per ufficio e hardware per euro 13.789,81
 - Mobili e arredi per euro 241.596,76
 - altri beni materiali per euro 2.508,62

Al 31/12/2020 non si rilevano, tra le immobilizzazioni materiali, beni indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, per i quali costituire le relative riserve di patrimonio netto nella relativa sezione del passivo patrimoniale.

II) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto, per quanto riguarda le partecipazioni in enti e/o società partecipate/controllate; sono iscritte al loro valore nominale, eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti per la percentuale di presunto mancato realizzo, per quanto riguarda i crediti a medio lungo termine.

Al 31.12.2020, nel patrimonio dell'ente, non risultano valori da iscrivere nelle immobilizzazioni finanziarie poiché l'ente non possiede partecipazioni, né provvede al controllo di altri enti e/o società. L'ente non ha ereditato alcun valore relativo a immobilizzazioni finanziarie dalla gestione dell'UTI Collio Alto Isonzo poiché, come anche specificato nelle sezioni precedenti della Relazione al Rendiconto finanziario, le partecipazioni possedute da UTI, sono state conferite ai Comuni inclusi nel territorio di riferimento dell'UTI Collio-Alto Isonzo.

L'ente non risulta beneficiario di crediti a medio lungo termine, da iscrivere nella sezione delle immobilizzazioni finanziarie, che derivino da operazioni della contabilità finanziaria o da operazioni extra contabili.

C) Attivo circolante

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide. L'attivo circolante ammonta ad euro 9.405.567,88.

I) Rimanenze

Al 31.12.2020, in EDR Gorizia, non risultano rimanenze di magazzino per beni materiali di veloce e facile consumo. Non si rileva un valore iniziale per tali poste di bilancio, eventualmente ereditate da UTI Collio Alto Isonzo.

Crediti

I crediti sono rappresentati al netto dei relativi fondi svalutazione crediti: si precisa che, al 31.12.2020, per i crediti dell'ente, non si rileva un fondo svalutazione crediti poiché non ci sono crediti di dubbia esigibilità. I crediti in essere al 31.12.2020 sono poste contabili esigibili nell'esercizio successivo.

Il totale finale dei crediti, al valore nominale, è pari ad euro 6.296.347,92 e, sono così suddivisi:

- Crediti per trasferimenti e contributi per euro 6.209.935,32 per entrate trasferite da amministrazioni pubbliche, di cui euro 1.643.159,21 da entrate correnti ed euro 4.566.776,11 da entrate in conto capitale
- Crediti per entrate extra tributarie per euro 86.412,60 che, risultano composte da:
 - Euro 9.536,84 per crediti verso clienti (non viene calcolato il fondo svalutazione crediti poiché risultano incassati nell'anno successivo)
 - Euro 21.327,20 per credito iva
 - Euro 55.548,56 per altri crediti

Negli altri crediti trova iscrizione il credito iva finale per euro 21.327,20 e, corrisponde a quanto indicato nella dichiarazione iva 2020 inviata entro il termine del 30 aprile 2021.

Al 31.12.2020, il totale dei residui attivi di euro 6.275.020,72 corrisponde al totale dei crediti pari ad euro 6.296.347,92, a meno del conto Erario c/iva, di euro 21.327,20.

III) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono il saldo di tesoreria pari ad euro 3.109.219,96

L'ente non dispone di altri conti correnti bancari o postali, né ha gestito, nel 2020, un fondo cassa economale.

D) Ratei e risconti attivi

I) Ratei attivi

I ratei attivi sono entrate esigibili nell'esercizio successivo ma, di competenza economica totale o parziale dell'esercizio di riferimento. Per l'esercizio 2020, non si registrano operazioni di integrazione che diano luogo alla contabilizzazione di ratei attivi finali.

II) Risconti attivi

I risconti attivi finali sono pari ad euro 12.200,09 e, si riferiscono a spese esigibili nel corso dell'esercizio, di competenza economica totale o parziale, dell'esercizio successivo; sono relativi ad acquisti di beni e servizi tra cui premi assicurativi ed utenze.

Passivo

Il totale del passivo è pari ad euro 15.294.184,00 quale saldo a pareggio e, risulta composto dal patrimonio netto, dai Fondi rischi ed oneri, dal fondo trattamento di fine rapporto, dai debiti e dai Ratei e risconti e contributi agli investimenti.

A) Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto è pari ad euro 5.624.727,13 e, risulta composto dalle seguenti voci patrimoniali:

I) Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è dato da

Il valore, al 31.12.2020 è pari ad euro 4.260.622,79 di cui:

- euro 785.007,62 quale valore iniziale ereditato dal bilancio di UTI Collio Alto Isonzo
- euro 13.046.951,65 quale incremento per destinazione del risultato economico d'esercizio di UTI Collio Alto Isonzo
- euro 9.571.336,48 quale diminuzione del fondo per operazioni di rettifica della attività e passività.

II) Riserve

Non si rilevano riserve del patrimonio netto al 31.12.2020

III) Risultato economico dell'esercizio

Coerentemente a quanto deriva dal conto economico la differenza tra attivo e passivo corrisponde al risultato economico dell'esercizio che risulta pari ad euro 1.364.104,34.

B) Fondi rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto

I) Fondo trattamento di quiescenza e trattamento di fine rapporto

Non si rilevano somme per il fondo trattamento di quiescenza, non essendo l'ente direttamente gestore del personale regionale assegnato.

II) Altri fondi

Non si rilevano fondi rischi ed oneri al 31.12.2020.

D) Debiti

Il totale dei debiti, al 31.12.2020, è pari ad euro 1.101.196,06 che corrisponde ai residui passivi di fine esercizio e, sono riferiti a debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

- I) Debiti da finanziamento: Non si rilevano debiti da finanziamento derivati dalle operazioni di contabilità finanziaria o da operazioni di contabilità economico patrimoniale extracontabili
- II) Debiti verso fornitori: sono iscritti per un valore finale di euro 907.092,08 e corrispondono ai residui passivi per forniture e servizi
- III) Debiti per trasferimenti e contributi: non si rilevano debiti per trasferimenti e contributi
- IV) Altri debiti: sono iscritti per euro 194.103,98 e corrispondono a residui passivi relativamente a debiti tributari e altri debiti.

E) Ratei e risconti

- I) Ratei passivi si rilevano ratei passivi per euro 15.084,93 relativi ad utenze di acqua ed energia elettrica, per spese imputabili nell'esercizio successivo di competenza dell'anno corrente.
- II) Risconti passivi
I risconti passivi finali sono pari ad euro 8.553.175,88 e corrispondono a:
 - risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per euro 8.552.254,67 derivanti da entrate di parte capitale a finanziamento di opere pubbliche non ancora terminate;
 - altri risconti passivi per euro 921,21 ricavi derivanti da entrate esigibili nell'esercizio ma di competenza futura, relativamente a proventi dalla gestione delle palestre.

CONTI D'ORDINE

Il totale dei conti d'ordine è pari ad euro 137.399.011,81 ed è composto dalle seguenti voci:

Impegni su esercizi futuri: trovano iscrizione le somme inserite nel fondo pluriennale vincolato di spesa finale 2020, per un importo pari ad euro 6.999.011,81

Beni di terzi in uso: per un importo pari ad euro 130.400.000,00 e corrisponde al valore degli istituti scolastici non di proprietà gestiti dall'ente.

Beni dati in suo a terzi: non si rilevano beni mobili (cauzioni, titoli, ecc.) dati in uso a terzi.

Al 31.12.2020, non si rilevano importi per garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche, imprese controllate, partecipate e altre imprese.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2020

Il Conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs 118/2011, allegato 10. Si chiude con un risultato positivo pari ad euro 1.364.104,34

A) Componenti positivi della gestione

I ricavi della gestione ordinaria sono pari a 2.713.988,32 e corrispondono ad entrate esigibili ed accertate e ricavi di competenza economica dell'esercizio. Si compongono di ricavi da trasferimenti e contributi per euro 2.635.111,31 (dei quali, Euro 991.952,10 provenienti da Regione ed euro 1.643.159,29 provenienti da UTI Collio Alto Isonzo), ricavi da proventi per prestazione di servizi per euro 24.037,51 e, altri ricavi e proventi diversi per euro 54.839,50.

B) Componenti negativi della gestione

I costi della gestione ordinaria sono pari ad euro 1.262.562,96 e corrispondono a spese esigibili ed impegnate e costi di competenza economica dell'esercizio. I costi per acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi sono pari ad euro 1.084.252,77; i costi per trasferimenti e contributi sono pari ad euro 129.785,10; i costi per ammortamenti e svalutazioni su beni del patrimonio sono pari ad euro 36.165,45; i costi per oneri diversi di gestione sono pari ad euro 12.359,64.

I costi per ammortamenti e svalutazioni risultano essere così suddivisi:

- ammortamenti beni immateriali per euro 3.528,80
- ammortamenti beni materiali per euro 32.636,65

Il risultato della gestione ordinaria è pari ad euro 1.451.425,36

C) Proventi e oneri finanziari

Il totale dei proventi finanziari è pari ad euro 1,55 per interessi attivi maturati.

Non si registrano costi per oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si registrano registrazioni per rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Il totale dei proventi straordinari è pari ad euro 13.851.280,28 tutti relativi a per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo; euro 13.833.107,45 è relativo alle operazioni di contabilizzazione dell'attivo patrimoniale del rendiconto UTI al 30/09/2020; euro 180.712,83 è una sopravvenienza attiva per la contabilizzazione del credito iva UTI

Il totale degli oneri straordinari è pari ad euro 13.934.497,55 relativi a sopravvenienze del passivo e insussistenze dell'attivo; euro 13.833.107,45, corrispondentemente alle sopravvenienze attive, è relativo alle operazioni di contabilizzazione delle voci del passivo patrimoniale UTI al 30/09/2020; euro 1.250,60 sono relativi a rettifiche iva su ricavi; euro 7.468,16 sono "Altri oneri straordinari" dal titolo II della spesa.

Il saldo della gestione straordinaria registra un risultato negativo di -83.217,27 euro.

F) Imposte

L'importo di euro 4.105,30 è relativo all'imposta sulle attività produttive a carico dell'Ente, relativamente alle funzioni del Commissario ed al lavoro somministrato.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 01/07/2021 10:44:05

IMPRONTA: 53F51C1EB9DC0BE69F9A7CD47F82FF893E1B27B88D9DE0043B9E6348A29CEC0D
3E1B27B88D9DE0043B9E6348A29CEC0D3BD0D8A8291365CC96BBC0C0A80BC95F
3BD0D8A8291365CC96BBC0C0A80BC95FEE48B8A9E9931777CCAC7BEDA43B0594
EE48B8A9E9931777CCAC7BEDA43B05946BA7A5A6008F938764037A87D7CC10DB

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO Esercizio 2020

Conto Economico	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	0,00	0,00		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	2.635.111,31	0,00		
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.635.111,31	0,00		A5c
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
<i>c Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.037,51	0,00	A	A1a
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	23.451,24	0,00		
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	586,27	0,00		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	54.839,50	0,00	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.713.988,32	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	282,00	0,00	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	1.061.298,05	0,00	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	22.672,72	0,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	129.785,10	0,00		
<i>a Trasferimenti correnti</i>	129.785,10	0,00		
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13 Personale	0,00	0,00	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	36.165,45	0,00	B10	B10
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.528,80	0,00	B10a	B10a
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	32.636,65	0,00	B10b	B10b
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
<i>d Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	12.359,64	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.262.562,96	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.451.425,36	0,00	-	-

CONTO ECONOMICO

Conto Economico Esercizio 2020	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
<i>Proventi finanziari</i>				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	1,55	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari	1,55	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	0,00	0,00		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1,55	0,00	-	-
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	13.851.280,28	0,00		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	13.851.280,28	0,00		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	13.927.029,39	0,00		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	7.468,16	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	13.934.497,55	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-83.217,27	0,00	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.368.209,64	0,00	-	-
26 Imposte	4.105,30	0,00	E22	E22
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.364.104,34	0,00	E23	E23

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2020	Anno	Anno-1	referimento	referimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I <u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.590.109,70	0,00	BI6	BI6
9 Altre	14.115,20	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	5.604.224,90	0,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1 Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	272.191,13	0,00		
2.1 Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	0,00	0,00		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	8.807,26	0,00	BI13	BI13
2.5 Mezzi di trasporto	5.488,68	0,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	13.789,81	0,00		
2.7 Mobili e arredi	241.596,76	0,00		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	2.508,62	0,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali	272.191,13	0,00		
IV <u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1 Partecipazioni in			BI111	BI111
a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso			BI112	BI112
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c- BI112d	BI112d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.876.416,03	0,00	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2020	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I <u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II <u>Crediti (2)</u>				
1 Crediti di natura tributaria				
a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b <i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00		
c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi				
a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	6.209.935,32	0,00		
b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d <i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	9.536,84	0,00	CII1	CII1
4 Altri Crediti			CII5	CII5
a <i>verso l'erario</i>	21.327,20	0,00		
b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
c <i>altri</i>	55.548,56	0,00		
Totale crediti	6.296.347,92	0,00		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>				
1 Conto di tesoreria				
a <i>Istituto tesoriere</i>	3.109.219,96	0,00		CIV1a
b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	3.109.219,96	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.405.567,88	0,00		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	12.200,09	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.200,09	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.294.184,00	0,00	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2020	Anno	Anno-1	referimento	referimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	4.260.622,79	0,00	AI	AI
II Riserve	0,00	0,00		
a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	0,00	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	1.364.104,34	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.624.727,13	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	c	c
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento				
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2 Debiti verso fornitori	907.092,08	0,00	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi				
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	0,00	0,00		
5 Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	132.765,16	0,00		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	61.338,82	0,00		
TOTALE DEBITI (D)	1.101.196,06	0,00		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2020	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	15.084,93	0,00	E	E
II Risconti passivi			E	E
1 Contributi agli investimenti	8.552.254,67	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	8.552.254,67	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	921,21	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.568.260,81	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.294.184,00	0,00		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	6.999.011,81	0,00		
2) beni di terzi in uso	130.400.000,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	137.399.011,81	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 01/07/2021 10:43:38

IMPRONTA: 4F6E445B34760FE0CB3528D45D36C11B57E47D6F474CE379ACDD8703D52B7EB0
57E47D6F474CE379ACDD8703D52B7EB0C54111FB1B95A55120B74577957BFE94
C54111FB1B95A55120B74577957BFE94E2BB014D5A45D467BE3820F1D8820746
E2BB014D5A45D467BE3820F1D8820746238E0BCB531575452519D7CD6B63A5EE